Lavori di escavo manutentorio previsti dall’Accordo Biennale

C.3.7 RISCHIO DA VICINANZA DI LINEE ELETTRICHE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE.....29
C.3.8 RISCHIO DA CADUTA DI OGGETTI DALL ALTO.....30
D ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE.....30
D.1 RECINZIONI/DELIMITAZIONI, ACCESSI E SEGNALAZIONI.....30
D.2 VIABILITA' DI CANTIERE 31
D.3 MODALITA' DI ACCESSO DEI MEZZI E FORNITURA MATERIALI.....31
D.4 AREE DI DEPOSITO.....31
D.4.1 AREE DI CARICO E SCARICO 31
D.4.2

E.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E/O DPI PER LA RIDUZIONE DELLE ATOUNTERFERENZE 41

F COSTI 42

F.1 CRITERI PER LA DEFINIZIONE E LA VALUTAZIONE DEI COSTI 42

F.2 STIMA DEI COSTI 42

G PRESCRIZIONI OPERATIVE 43

G.1 PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE AFFIDATARIE 44

A PRSCRIZIONI G.2 PRESCRIZIONI PER LE SUBAPPALTATRICI 44

PREMESSA

E la persona fisica che rappresenta l impresa affidataria e i suoi subappaltatori/subaffidatari nei rapporti con il committente e con il CSE. Solitamente coincide con la figura del direttore tecnico di cantiere o del capocantiere. Egli Ł sempre presente in cantiere anche qualora vi fosse un solo lavoratore dell impresa

La metodologia per l’individuazione dei rischi è stata:

1. distinguere eventuali stralci esecutivi;
2. individuare le lavorazioni all'interno dell'unico stralcio esecutivo in cui si realizza l'opera;
3. individuare i rischi per ogni lavorazione.

I rischi individuati vengono quindi analizzati con riferimento al contesto ambientale, alla presenza

P = probabilità di accadimento dell’evento (1: improbabile , 2: poco probabile, 3 : probabile , 4 : molto probabile)

D = magnitudo dell’ evento in termini di gravità

A ANAGRAFICA DELL'OPERA

A.1 INDIRIZZO DEL CANTIERE

Ubicazione: Laguna di Venezia, canali lagunari e porti

A.2 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA

L’escavo sarà eseguito mediante adeguati mezzi effossori (motopontoni e draghe) muniti di escavatore a benna.

Il trasporto e il conferimento del materiale scavato non è stato ancora pianificato; probabilmente sarà previsto in parte all’isola delle Tresse e in parte a barene in Laguna Sud ancora da identificare, in parte al sito di Molo Sali per materiali scavati “oltre C”.

B DESCRIZIONE DEL CONTESTO AMBIENTALE:

B.1 CARATTERISTICHE DELL'AREA DI LAVORO

Trattasi di cantiere in ambito marittimo e pi ù specificatamente in ambito lagunare.

AL TRAFFICO MARITTIMO CIRCOSTANTE.

B.3 METEOROLOGIA TERRITORIALE E LOCALE

Nelle aree interessate dai lavori si verificano spesso condizioni climatiche caratterizzate dalla formazione di nebbie molto fitte e in alcune zone di forte moto ondoso. E' prevista la sospensione dei lavori in caso di

B.6 RISCHI E MISURE CONNESSI CON ATTIVITÀ E/O INSEDIAMENTI LIMITROFI:

B.6.1 Interferenze con le aree e le attività circostanti e/o presenza di cantieri limitrofi

Allo stato attuale non si sono identificate attivit à specifiche limitrofe all'area di cantiere, non essendo ancora esattamente individuate le arre oggetto di escavo.

navali impiegate (attivit à generalmente connessa all' utilizzo di gru cingolate con benna mordente).

scelte progettuali ed organizzative procedure-misure preventive e protettive misure di coordinamento.

Le unit à operanti in fase di scavo o in navigazione dovranno comunque impedire l'avvicinamento di altri natanti, imbarcazioni, gommoni estranei ai lavori nei pressi della zona di lavoro (a meno di costrizione dovuta a motivi strettamente operativi o di sicurezza) con segnali sonori, visivi e con i segnalamenti diurni

maggio 1999 n. 21 - Art. 7) l'Impresa affidataria dovr à richiedere deroga al comune.

Le imprese che interverranno in c.0(u)534.0(i)2.4.0(i)2.4.0(.4.0(.4.0(.4.0()-33J0.0(.0(u)534.0.0(h)-4.3)5.9(g)-4.0(a)-224.v

eventuali provocati, saranno di completa responsabilità del comandante e dell'armatore, suddivise secondo la normativa vigente prevista dalla Legge e dal Codice della Navigazione.

- I mezzi dovranno essere dotati di kit di pronto intervento ambientale per la gestione di eventuali spillamenti che dovessero verificarsi in fase di esecuzione.

B.6.8 Rischi provenienti dall'ambiente circostante

C CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

C.1 SUDDIVISIONE DEI LAVORI IN FASI E SOTTOFASI

L'opera sar à realizzata seguendo il programma dei lavori riportato al presente paragrafo.

C.2 LAVORAZIONI

LAVORAZIONE: APPRONTAMENTO CANTIERE	
FASI DI LAVORO	Approntamento e allestimento dei pontoni di servizio Generalmente nei lavori di scavo l'impresa non necessita di area di cantiere a terra in quanto i mezzi operativi sono provvisti di tutti i servizi necessari.

	LA FALANCOL/
MISURE DI COORDINAMENTO SPECIFICI CONTENUTI DEL POS	I diversi mezzi NATANTI operativi dovranno operare a debita distanza contenuti minimi previsti dal DLgs 81/08 il POS dovr àcontenere:

LAVORAZIONE: ESCAVO E TRASPORTO MATERIALE A COLMATA o ISOLA TRESSE	
FASI DI LAVORO	-esecuzione di scavo subacqueo a sezione larga mediante draga a benna - trasferimento della motonave al sito di ricevimento; - scarico del materiale scavato su autocarri

			Il CSE dovr à verificare che le aree operative siano delimitate e segnalate secondo quanto concordato dall'impresa principale con le Autorit à competenti. Il CSE dovr à verificare che, per le operazioni di trasbordo tra i vari natanti di cantiere, le maestranze utilizzino idonee passerelle metalliche. Verificare il rispetto dell'ordinanza della Capitaneria di Porto
		Oneri per la sicurezza	Boe per segnalamen230.6(230.)2.8(d)8.1(o)-68(d)8.1(o)-6 8.03 Tf 1 0 0 1 312 Tm [(B)-5.3(o

LAVORAZIONE: ESCAVO E TRASPORTO MATERIALE A MOLO SALI	
FASI DI LAVORO	-

Il CSE dovrà verificare che le aree operative siano delimitate e segnalate secondo quanto concordato dall'impresa principale con le Autorità competenti.

Il CSE dovrà verificare che, per le operazioni di trasbordo tra i vari natanti di

C.3 RISCHI PARTICOLARI E RELATIVE MISURE DI SICUREZZA

C.3.1 Rischio di ribaltamento delle macchine operatrici

All’interno delle imbarcazioni dovranno essere presenti le licenze e i libretti di collaudo dell’imbarcazione

conformi alle prescrizioni del D.Lgs. 475/92 e successive modificazioni e integrazioni e che dovr à essere

La linea è stata recentemente approfondita a livello di sicurezza di almeno -30 mt dal livello di banchina; la impresa esecutrice in ogni modo dovrà tenerne conto.

In merito all'impianto elettrico di bordo effettuare gli interventi sull'impianto elettrico seguendo le istruzioni contenute nel libretto di manutenzione della macchina; non adottare soluzioni che non diano adeguate garanzie.

C.3.8 Rischio da caduta di oggetti dall'alto

D ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

D.1 RECINZIONI/DELIMITAZIONI, ACCESSI E SEGNALAZIONI

La tipologia di lavoro non prevede recinzione di cantiere. Il mezzo esporr à la prevista segnaletica diurna e notturna.

D.2 VIABILITA' DI CANTIERE

Non è prevista area di cantiere e pertanto non si parler à di viabilit à .

Formulario di identificazione provvedendo anche alla tenuta del registro di carico e scarico.

D.5 SERVIZI LOGISTICI ED IGIENICO – ASSISTENZIALI

D.5.1 Servizi messi a disposizione dal Committente

conforme a quanto previsto dalle indicazioni del fabbricante.

Macchinari ed attrezzature varie

Sar à cura del Direttore di cantiere verificare che tutte le macchine e le attrezzature di lavoro abbiano, prima del loro utilizzo, tutti i requisiti di sicurezza, previsti dalla normativa vigente ed in particolare:

a) verificare che gli organi meccanici e gli organi d'uso di tutte le macchine siano ben segregati e provvedere eventualmente all'applicazione di carters di protezione fissi e mobili;

dell’imbarcazione.

blocco dei comandi

_ riporre correttamente gli utensili

_ controllare lo stato d'uso dell'utensile

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

_ guanti

_ elmetto

_ calzature di sicurezza

_ occhiali

I POS delle imprese dovranno integrare le indicazioni relative alle macchine e attrezzature utilizzate per le lavorazioni.

D.6.3 Macchine, attrezzature di uso comune

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e

D.8 SEGNALETICA

L’impresa affidataria dovr à assicurarsi che tutti i lavoratori presenti in cantiere siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza; dovr à inoltre esporre in posizione visibile le procedure da